



PATENT BOX

Art.1, commi da 37 a 45,
legge 23 dicembre 2014,
n.190 "Legge di stabilità"

FINALITÀ

Al fine di incentivare lo sviluppo e il mantenimento in Italia dei beni immateriali e favorire gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, la legge di Stabilità 2015 ha introdotto in Italia un regime agevolativo opzionale (c.d. Patent Box) per i redditi derivanti dall'utilizzo, diretto o indiretto, di software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli, processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili (cd Know-How).

Questa disciplina agevolativa consente ai titolari di reddito di impresa di beneficiare, ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, di una detassazione del 50% del reddito derivante dall'utilizzo di tali beni intangibili.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi all'agevolazione tutti i soggetti titolari di reddito di impresa, esclusi solo i soggetti sottoposti a procedure concorsuali di fallimento, liquidazione coatta e amministrazione straordinaria delle grandi aziende in crisi.

DECORRENZA, DURATA, OPZIONE

L'opzione, che dura cinque esercizi, è irrevocabile e rinnovabile e l'unica condizione di accesso, oltre a quella della titolarità dei suddetti intangibili è che l'impresa svolga "attività di ricerca e sviluppo" connessa agli stessi beni.

DEFINIZIONE DEI BENI IMMATERIALI AGEVOLABILI

- Brevetti industriali concessi o in corso di concessione;
- disegni e modelli giuridicamente tutelabili;
- software protetto da copyright;
- informazioni aziendali e di esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali o scientifiche proteggibili come informazioni segrete, giuridicamente tutelabili.

I beni immateriali collegati da vincoli di complementarietà e utilizzati congiuntamente per la finalizzazione di un processo/prodotto si considerano un unico bene immateriale.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella detassazione parziale (dal 2017 in poi pari al 50%) del "reddito", inteso come contributo economico al reddito complessivo derivante dall'utilizzo diretto o indiretto di taluni beni immateriali; la detassazione rileva sia ai fini IRES/IRPEF che IRAP.



DETERMINAZIONE DEI RICAVI AGEVOLABILI

Per determinare i ricavi agevolabili si procede come segue:

- in caso di concessione in uso a terzi del diritto all'utilizzo dei beni immateriali (uso indiretto) si considerano le "royalties", canoni, corrispettivi, contrattualmente pattuiti;
- in caso di utilizzo diretto dei beni nell'ambito di qualsiasi attività, è necessario individuare per ciascun bene immateriale il contributo economico da esso derivante che ha concorso a formare il reddito d'impresa o la perdita, attraverso l'attivazione della procedura di "ruling"²;
- in caso di cessione del bene, si considera la plusvalenza realizzata civilisticamente per la quota fiscalmente rilevante.



DETERMINAZIONE DEI COSTI

Per poter usufruire delle agevolazioni bisogna avere sostenuto costi di ricerca e sviluppo finalizzati allo sviluppo, al mantenimento nonché all'accrescimento del valore dei beni immateriali, individuati in queste categorie:

- la ricerca fondamentale;
- la ricerca applicata;
- lo sviluppo sperimentale e competitivo;
- il design;
- l'ideazione e la realizzazione del software protetto da copyright;
- le ricerche preventive, i test e le ricerche di mercato e gli altri studi e interventi anche finalizzati all'adozione di sistemi anticontraffazione, il deposito, l'ottenimento e il mantenimento dei relativi diritti, il rinnovo e la protezione degli stessi.

È possibile ottenere l'agevolazione anche quando il bene è stato acquistato a patto che si siano sostenuti costi di R&S come indicati, sul bene stesso.



TRACCIABILITÀ DEI RICAVI E DEI COSTI

I contribuenti che intendono avvalersi del regime premiale del patent box, devono dotarsi di un sistema contabile o extracontabile che consenta la rilevazione di un diretto collegamento tra le attività di ricerca e sviluppo e i beni immateriali, nonché tra questi ultimi e il reddito agevolabile dagli stessi derivante.

² Si tratta di preventivo accordo con l'Agenzia delle Entrate secondo uno schema di ruling internazionale (art. 8 DL 269/2003). Per le piccole e medie imprese invece è atteso un decreto ministeriale che individuerà delle procedure di ruling semplificate.



**studio
promozioni**

credito agevolato bandi incentivi

**Galleria Crispi, 11
36100 Vicenza**

**Tel 0444.964990
Fax 0444.964948
info@studiopromozioni.it
www.studiopromozioni.it**